

36



59



26

ARCHITETTURA E CONDIVISIONE

Recentemente, monitorando i segnali bluetooth e WiFi degli smartphone, un gruppo di ricercatori ha ricostruito i flussi, le percorrenze e i tempi di sosta dei visitatori del Louvre. Immaginiamo di poter fare lo stesso per comprendere i flussi della città. Ne deriverebbero ambienti flessibili, come già avviene nell'organizzazione dei luoghi di lavoro, e la razionalizzazione dell'uso di beni e servizi come il car sharing. Purchè le piattaforme e i big data non ci facciano perdere di vista il gioco magnifico dei volumi composti sotto la luce che era l'architettura per Le Corbusier.



48



24



29

- | | |
|--|--|
| 6 IMPRONTA ITALIANA
Caputo Partnership international | 29 DESIGN ITALIANO IN LIBANO
L22 e DEGW |
| 11 SHARING ARCHITECTURE
Osiamo immaginare | 36 POST & SOFT
Andrea Oliva Studio per il Tecnopolo di Reggio Emilia |
| 12 IL FUTURO DELLE CITTÀ
Intervista a due voci con Robin Chase e Carlo Ratti | 48 AL CENTRO DELL'ISOLA
Residenza privata a Caltanissetta |
| 15 LUOGHI DELLA CONDIVISIONE
Carlo Ratti Associati | 54 IL CAMPUS DEL CAFFÈ
Arkispazio per la sede Cimballi a Binasco |
| 24 TRAME URBANE
Lola Domènech a Barcellona | 59 ELEMENTS
Pavimenti e Rivestimenti |

foto di copertina
© DOING / Luciceriani / 2014

Direttore responsabile
Sonia Politi

Comitato di direzione
Myriam De Cesco
Carlo Ezechieli
Antonio Morlacchi

Grafica e impaginazione
Alice Ceccherini
Valentina Venturi

Contributi
Francesco Camanzi
Grazia Gamberoni
Moreno Maggi
Pietro Mezzi

Marketing e Pubblicità
Elena Riolo
elenariolo@ioarch.it

Fotolito e stampa Errestampa

Editore
Font srl, via Siusi 20/a
20132 Milano
T. 02 2847274
redazione@ioarch.it

www.ioarch.it

Prezzo di copertina euro 6,00
arretrati euro 12,00

Abbonamenti (6 numeri)
Italia euro 36,00 - Europa euro 84,00
resto del mondo euro 144,00

Pagamento online su www.ioarch.it
o bonifico a Font Srl - Unicredit Banca
IBAN IT 68H02 008 01642 00000 4685386

T. 02 2847274
abbonamenti@ioarch.it

Reg. Tribunale di Milano
n. 822 del 23/12/2004.

Spedizione in abbonamento
postale 45% D.L. 353/2003
(convertito in legge 27.02.2004
n.46) art. 1, comma 1
DCB Milano



RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE CIMBALI A BINASCO

IL CAMPUS DEL CAFFÈ

Dopo il Mumac allo studio milanese Arkispazio è stata affidata anche la progettazione del nuovo ingresso con showroom e reception dello storico produttore di macchine per il caffè espresso

Il progetto per la ristrutturazione e l'ampliamento degli edifici reception e showroom del gruppo Cimbalì va necessariamente apprezzato in continuità con il vicino Mumac, anch'esso a firma dello studio di progettazione Arkispazio con l'ing. Valerio Cometti, dove lo

storico gruppo di produzione di macchinari per il caffè ha sede da più di cent'anni. Una storia, quella del gruppo di Binasco, di innovazione al servizio della tradizione, un dialogo tra valori antichi e nuove tecnologie, degnamente rappresentato dallo scintillio della nuova sede

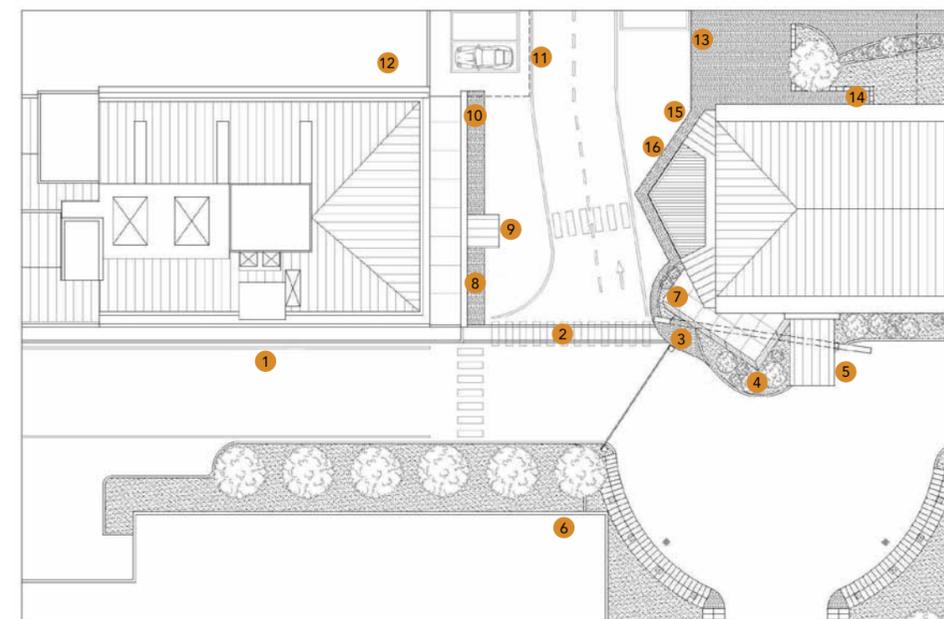
e dalle raffinate citazioni architettoniche presenti nel progetto di ristrutturazione.

L'intervento interessa l'area di esposizione dei prodotti e la reception del complesso, veri e propri landmark della sede di Cimbalì. Su di essi è stata operata un'attenta selezione di elementi architettonici, finalizzata a sostituire i più antiquati e a valorizzare quelli più in linea con la contemporaneità e con lo spirito innovativo dell'azienda. Così i corpi di fabbrica esistenti sono stati ricoperti da una pelle in lamiera di rame preossidato, lavorato a graffiature per rendere la superficie metallica estremamente vibrante a contatto con la luce artificiale. La preesistente struttura in vetro del centralino ha acquistato in tal modo nuova identità, incastonata in una prua metallica che dialoga con il rivestimento del vicino showroom.

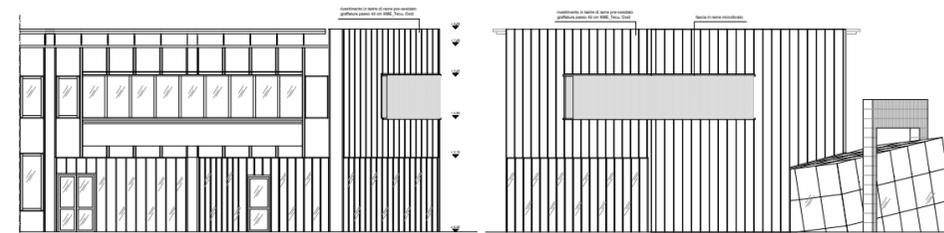
L'area espositiva si è riappropriata del fronte stradale grazie alla demolizione di un'imponente quinta curvilinea che ne impediva la percezione. Una pensilina a sbalzo, anch'essa rivestita in rame, segnala l'ingresso principale che dà accesso a un volume vetrato a tutta



Sopra, esterno e interno dell'ingresso e reception dello stabilimento Cimbalì. Accanto, il passo del serramento coincide con quello del rivestimento in lamiera di rame (foto ©Germano Borrelli).



- 1 facciata intonacata beige
- 2 pavimentazione in autobloccanti
- 3 pavimentazione in pietra esistente
- 4 mantenimento vegetazione esistente
- 5 ingresso reception con pensilina
- 6 edificio esistente ricerca e sviluppo
- 7 cubo vetrato esistente
- 8 raccordo tra quote differenti con pavimento in porfido
- 9 ingresso showroom con rampa in porfido
- 10 nuova porzione di pavimentazione in porfido
- 11 pensilina esistente
- 12 edificio esistente produzione
- 13 pavimentazione in porfido esistente
- 14 nuovo percorso di uscita
- 15 nuova fascia di pavimentazione in porfido per raccordo quote
- 16 nuova fascia di pavimentazione in porfido (larghezza 80 cm)



Planimetria e prospetti dell'intervento (disegni courtesy Arkispazio).



Paolo Balzanelli - Arkispazio

Paolo Balzanelli si laurea in architettura nel 1990 al Politecnico di Milano, dove per alcuni anni è assistente del Prof. Gianni Ottolini. Nel 2000 fonda lo studio di architettura Arkispazio: ristruttura numerosi appartamenti, negozi e uffici, progetta allestimenti fieristici e museali, architetture alla piccola e alla grande scala, fino al masterplan di un'area industriale di 130.000 mq. I suoi progetti degli ultimi anni, tra i quali il Mumac, la nuova sede del Gruppo Cimbali e alcuni allestimenti realizzati in ambiti prestigiosi in Italia e all'estero, sono pubblicati su riviste e libri di architettura. Nel maggio 2016 è stata pubblicata la prima monografia dei suoi lavori dal titolo *Spazi pensati: 15 progetti da 10 a 100.000 mq.* www.arkispazio.it



Valerio Cometti - V12 Design

Valerio Cometti, classe 1975, laureato in Ingegneria Meccanica al Politecnico di Milano, nel 2005 fonda a Milano lo studio Valerio Cometti+V12 Design, che elabora design industriale, grafica e nuovi brand. In breve tempo, unendo la sensibilità del designer e la visione dell'ingegnere, Cometti intraprende importanti collaborazioni: dai televisori per Brionvega alle lampade per Leucos, dalle macchine per il caffè per Cimbali e Faema ai mobili per Riva1920, dal vetro per Fiam Italia all'elettronica per Mediaset fino all'eyewear di Feb 31st. Attualmente in corso collaborazioni con un marchio automobilistico e i brand dell'Italian Design De Majo, MyYour, Zava e Tera, e collaborazioni internazionali in India, Stati Uniti e Cina. www.v12design.com

FRANCESCO TERRENI
Studio di ingegneria



Laureato in Ingegneria Civile nel 1992 al Politecnico di Milano e con un diploma di specializzazione in costruzioni in cemento armato conseguito nel 1996, Francesco Terreni inizia l'attività di progettista strutturale in Venezuela. Nel 1996 fonda lo Studio di Ingegneria Francesco Terreni, che si occupa principalmente di strutture in carpenteria metallica e in cemento armato per la realizzazione di edifici residenziali, commerciali e di infrastrutture strategiche quali impianti di telecomunicazione. Prima dell'intervento per la nuova sede del Gruppo Cimbali, l'ingegner Terreni aveva già curato la progettazione strutturale del Mumac.

FRANCESCO TERRENI
Piazza Europa 10, 20025 - Legnano MI
T. 03311613487
www.ftingegneria.it | info@ftingegneria.it

una fase del cantiere: le strutture in carpenteria metallica (foto © Terreni).



BRE ENGINEERING SRL
Progettazione impiantistica



Ing. Antonio Bozino Resmini, amministratore di Bre Engineering

Costituita nel 1991, nel corso degli anni BRE Engineering Srl ha potenziato la sua organizzazione e oggi opera su tutto il territorio nazionale e all'estero, prestando consulenza specialistica nei settori impiantistici, meccanico ed elettrico, nei quali sviluppa e integra le specifiche competenze di progettazione, direzione lavori e collaudi di impianti tecnologici in ambito civile e industriale con esperienze di general project management, due diligence e piani di manutenzione. Particolare esperienza e attenzione viene posta, sin dalla progettazione, alle problematiche energetiche con servizi di consulenza e certificazione e collaborando con società estere e italiane per la certificazione Leed. L'intervento per Cimbali, affrontato in collaborazione con gli architetti, aveva per obiettivo la realizzazione di impianti a funzionamento flessibile, di ridotta manutenzione e di elevata efficienza energetica. Per reception, sale riunioni e aule di formazione si è progettato

un sistema a 4 tubi con terminali di tipo pensile a controsoffitto più aria primaria che immettono l'aria in ambiente tramite diffusori lineari ad alta induzione, così da adeguare le condizioni ambiente alle variazioni dei carichi dovute ai flussi di persone e alle ampie superfici vetrate. Per le sale riunioni, gli show room e il lounge bar è stato progettato un sistema a tutt'aria con Uta con inverter e cassette di regolazione di portata comandate da regolatore in ambiente. Sulla diramazione principale è stato previsto uno stacco montante che alimenta i diffusori a micro-ugelli per il trattamento della zona ingresso a doppia altezza. Particolare cura è stata posta al sistema di illuminazione identificando con gli architetti sistemi e corpi illuminanti che pur garantendo i valori illuminotecnici di legge riuscissero a valorizzare l'immagine degli ambienti. Per Cimbali Bre Engineering aveva già collaborato alla progettazione impiantistica del Mumac.

BRE ENGINEERING SRL
Via Michele Barozzi 6, 20122 Milano
T. 02.76003383
www.bre-engineering.it
bre@bre-engineering.it

SCHEDA

- Località** Binasco
- Realizzazione** Maggio 2015
- Committente** Gruppo Cimbali Spa
- Progetto architettonico** Arch. Paolo Balzanelli con Ing. Valerio Cometti
- Progetto strutture** Ing. Francesco Terreni
- Progetto impianti** Ing. Antonio Bozino, Bre Engineering Srl
- Impresa** Edilpietro Srl
- Realizzazione facciate** Rtek
- Materiale per le facciate** Tecu oxid
- Superficie netta** 1.400 mq

altezza. La progettazione degli interni, pur distinta da un uso variegato dei materiali, è in perfetta sintonia con l'estetica degli esterni. Gli spazi principali sono le due aree espositive di *La Cimbali* e *Faema*, marchi di punta del gruppo, distinti per linguaggio e trattamento architettonico. Lo showroom di *La Cimbali* rispecchia il credo del brand, dando forma al binomio tradizione-innovazione da sempre caro al gruppo di Binasco. Gli espositori monolitici sono di color rosso "Cimbali" e rivestiti in gres color sabbia così come i pavimenti, gli apparecchi illuminanti sono discretamente integrati nella controsoffittatura. Lo showroom di *Faema*, al contrario, è un dichiarato inserimento di elementi e accessori

dallo stile vintage in un contesto dal sapore industriale. Gli espositori sono rivestiti con top e doghe in massello di rovere spazzolato color antracite, l'illuminazione è risolta da una serie di sospensioni in tinta con la palette di colori utilizzata in tutto l'ambiente, il marrone scuro del caffè e l'oro. Il pezzo forte del progetto è indubbiamente il bancone del lounge bar Cimbali, rivestito da tremila lamelle di rame che assumono il tipico colore arancione dell'incandescenza a contatto con i backlight. Il rimando è chiaro: il rame è un tributo alle origini dell'azienda. Il suggestivo effetto di incandescenza, invece, è una citazione dei processi di funzionamento delle macchine per caffè ■

Francesco Camanzi

In questa pagina, il bar di Cimbali, il cui bancone è rivestito da tremila lamelle in rame di colore arancione, e lo showroom del marchio. Nella pagina a destra una vista d'insieme dell'intervento (foto © Germano Borrelli).